

I BENANDANTI

1. Deposizione di Pietro da Bracciano 1575

Essendo le settimane passate ammalato uno figliuol mio, puttino di quattro mesi, et suspicandosi che fusse stato strigato, io andai a ritrovar Gasparuto, quale ha nome d'esser dei benandanti, et li dissi che mi dicesse qualche rimedio per il detto mio figliolino se era stato strigato, qual venne a vederlo et tosto che lo vide disse che esso era stato strigato dalle streghe et che li era stato tolto dalle mani dalli benandanti. Il detto Gasparuto ha detto che esso è di quelli che impediscono il male, detti benandanti, et che vanno in una campagna et comparano insieme giostrando, et che i benandanti usano canne di finocchio, et che quelli che fanno il male usano canne di sorgo.

2. Il benandante Monduco 1575

Io sonno benandante perché vo con li altri a combattere quattro volte l'anno, cioè le quattro tempora, di notte, invisibilmente con lo spirito, et resta il corpo; et noi andiamo in favor di Christo, et li strigoni del diavolo, combattendo l'un con l'altro, noi con le mazze di finocchio, et loro con le canne di sorgo.

3. Iniziazione: nascere con la camicia 1581

Mia madre, circa un anno avanti che mi apparisse l'angelo, mi dette una camisola con la quale io era nato, dicendomi che l'aveva fatta battezzare insieme a me, et che li aveva fatto dir sopra nove messe, et benedirla con alcune orationi et evangelii; et mi disse che io era nato benandante, et che quando io fussi grande sarei andato fuori di notte. Et che io la tenesse e portasse addosso, et che sarei andato con li beneandanti a combattere con li strigoni.

4. Lasciare il corpo. 1581

Questi benandanti dicono che il spirito loro quando esce fuori dal corpo pare un sorzetto, et così quando retorna, et che se mentre il corpo è privo di esso spirito fosse voltato, resterebbe morto, che esso spirito non li potrebbe tornare.

5. Benandanti. Rimedi alle fatture 1581

“[La vittima] l'appare perché si vede che non li lassano niente di carne addosso ... et restano secchi secchi, altro che la pelle e l'osso”. ... E se si giunge in tempo si può salvare il bambino affatturato. Basta pesarlo per tre giovedì consecutivi, e “mentre si pesa il putto con la stadera, il capitano de Benandanti con la stadera tormenta il strigone che l'ha guasto, a tal che lo fa anco morire ... quando il putto va crescendo di peso, il strigone va callando e more, et se il putto cala il strigone vive”.

6. La paura dei morti 1582-91

Essi sono ombrie, anime disperse, et d'ammazzati, le quali vanno maleabiando, nelle quali se alcuno si imbatte e le tocchino i piedi, entrano addosso e fanno dispiacere. Io credo e tengo per fermo che quando uno è ammazzato, avanti che sia compito il termine ordinario della sua vita, sia astretto andare malabiando et disperso sino che gionga il termine determinato.

7. Assimilazione alla stregoneria Scongiuro. 1609

Io ti segno di striga, di strigon, di belandante, malandanter, che tu abbia da dir né da far per fino che non conti le reste del lino, et le spine del spino, et le onde del mar, che non abbia né da dir né da far, né di te né de cristian batizado

8. Assimilazione alla stregoneria. Deposizione del benandante Michele Soppe 1642

“Le streghe si trovano per tutto il mondo, le quali fanno le stregarie, e mangiano le creature ... Vanno in qua e in la in tutte le case che lor vogliono senza essere vedute da nessuno, e fanno le stregarie, con le quali fanno consumare le creature a poco a poco, et alfin le fanno morire. Sono assai le streghe nel Frioli, che sono più di cento. E' ben vero che le vedo tutte il giovedì a notte nella congregazione delle streghe, alla quale congregazione vado pur io che gli altri huomini benandanti, come sono io, e andiamo nel prato tondo nei paludi, dove si trova con le streghe e strigoni il demonio in forma di musso, cioè di un asino con le corna. Nella congregazione si balla e si mangia. Le streghe nella congregazione vanno a [omaggiare] il diavolo e dopo il diavolo gli da autorità di far del male”.